

VareseNews

Frontalieri, la nuova tassazione tiene banco

Pubblicato: Sabato 20 Febbraio 2016



Pubblichiamo la nota del gruppo Porto Ceresio INSIEME Si può in merito alla serata sul tema frontalieri tenutasi ieri al Circolo di Porto Ceresio.

“Oltre 150 persone erano presenti ieri sera all’incontro per i frontalieri organizzato da “Porto Ceresio INSIEME Si può”, il gruppo che parteciperà alle prossime elezioni comunali di Porto Ceresio con il candidato sindaco Jenny Santi.

Un incontro tecnico-informativo che ha consentito ai presenti di comprendere come inciderà la nuova tassazione sul proprio stipendio a partire dal 2019.

Tra i relatori il **sindaco di Lavena Ponte Tresa Pietro Roncoroni**, i due principali sindacati svizzeri, la UIL ed il portavoce della neonata **Associazione Frontalieri Ticino** Eros Sebastiani.

Particolarmente apprezzato l’intervento di Andrea Puglia – sportello frontalieri OCST – che ha spiegato come inciderà la nuova pressione fiscale a seconda delle differenti fasce di reddito, valutando sia la percentuale dello stipendio che verrà tassata in Svizzera, sia l’Irpef e le possibili detrazioni relative alla tassazione italiana.

«**Abbiamo organizzato in incontro che voleva essere un servizio ai cittadini** – ha affermato Jenny Santi – un momento di informazione tecnico per chiarire i tanti dubbi che i frontalieri hanno in questo momento di discussione del testo di revisione dell’accordo italo-svizzero in vigore dagli anni Settanta

L’incontro era stato ostacolato dall’attuale amministrazione comunale, che non aveva concesso per l’evento nessuna delle sale pubbliche presenti a Porto Ceresio, sebbene libere nella serata del 19 febbraio.

L’incontro si è così tenuto presso la sala cooperativa concessa dal Circolo di Porto Ceresio, con oltre metà dei presenti in piedi e numerose persone rimaste ad ascoltare all’esterno della sala stessa».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it